

ALA

Censimento della Comunità in centro e nelle frazioni
Alcuni edifici potranno essere alzati fino a un metro:
è la soluzione a chi cerca casa e per far ripartire l'edilizia

L'assessore Alberto Pinter: «La Comunità è al fianco
dei comuni per uno sviluppo coordinato, sostenibile
e il più possibile allineato alle aspettative del territorio»

Sottotetti, via libera per il recupero

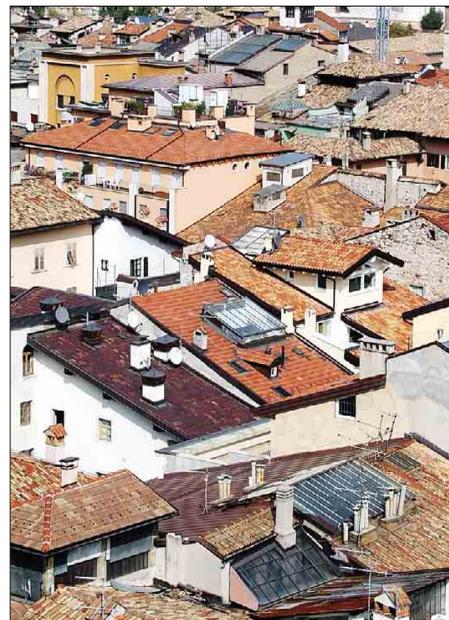
*La variante al Prg ora è arrivata in Provincia
Stabilirà dove si può sopraelevare e dove no*

ALA - È stata approvata la variante al Prg per consentire il recupero dei sottotetti. La manovra del Comune stabilisce quali edifici dei centri storici di Ala e delle sue frazioni si possono sopraelevare e quali no.

La variante urbanistica per il recupero dei sottotetti è stata da poco approvata dal commissario ad acta e ora sarà sottoposta alla valutazione della commissione urbanistica provinciale. Consentirà in tante case dei centri storici di elevare l'edificio fino ad un massimo di un metro: una risposta a chi cerca casa e che al contempo non spreca territorio. È costituita pure una boccata d'ossigeno per il comparto dell'edilizia, che anche in Bassa Vallagarina cerca vie di uscita dalla crisi.

La variante è stata redatta dalla Comunità della Vallagarina, incaricata dal Comune di Ala, ed approvata in prima adozione dal commissario ad acta Paolo Conci, nominato dopo la constatazione di incompatibilità per la maggioranza dei consiglieri comunali. Ala recepisce così la normativa provinciale ai fini del recupero dei sottotetti posti nei centri storici per scopi abitativi, in applicazione dell'articolo 105 della legge provinciale 15/2015 Daldoss. La legge permette, per una sola volta, la sopraelevazione entro il limite massimo di un metro, di tutti quegli edifici compresi nei centri storici, per ricavarne così nuovi appartamenti.

Spettava ai singoli Comuni delineare la legge nelle singole realtà e decidere quali edifici invece dovevano rimanere così come sono, per esigenze di tutela architettonica e storica. Nel corso dell'estate l'ufficio tecnico della Comunità della Vallagarina (diretto dall'architetto Andrea Piccioni) in collaborazione con quello comunale, ha preso in esame edificio



L'assessore

“



Diamo la possibilità di sviluppare volumi senza intaccare territorio

Stefano Gatti

Il sindaco

“



La variante è una risposta concreta alle tante richieste

Claudio Soini

per edificio non solo il centro storico di Ala, ma anche quelli delle frazioni, redigendo una vera e propria mappatura degli abitati corredata da apposite fotografie di insieme, che mo-

tivano e giustificano le scelte fatte.

Il documento è stato approvato ed ora sarà inviato al Servizio urbanistica della Provincia per l'approvazione. In seguito

la variante resterà in visione negli uffici tecnici per 30 giorni, tempo durante il quale i cittadini potranno prenderne visione e formulare osservazioni. Questo lavoro sarà inoltre predefinito alla successiva operazione: la revisione generale di tutta la normativa riguardante i centri storici alenisi, operazione che sarà avviata non appena ultimata ed approvata la variante generale al Piano regolatore, che il Comune, anche in questo caso con l'aiuto della Comunità, sta predisponendo.

«Con questa iniziativa si dà la concreta possibilità ai nostri cittadini di poter sviluppare ulteriori volumi senza intaccare un centimetro quadrato di territorio e nel contempo senza alterare le caratteristiche dei nostri centri storici», afferma l'assessore all'urbanistica

Stefano Gatti - Questo grazie anche all'ottimo lavoro degli uffici tecnici del Comune e della Comunità. Assieme hanno lavorato aggiornato le normative di settore vigenti, rispondendo alle richieste delle nostre comunità. Un chiaro esempio di collaborazione fra enti pubblici».

Il sindaco Claudio Soini aggiunge: «È un primo tassello dell'importante lavoro che l'assessore all'urbanistica Gatti e la giunta stanno portando avanti in merito alla revisione della pianificazione cittadina, purtroppo ancora ferma all'attuale Prg datato 1998. Con questa variante si dà una risposta concreta alle tante richieste pervenute in questi anni da parte dei nostri cittadini, circa la possibilità di sfruttare i sottotetti esistenti sia per ampliare gli spazi abitativi esistenti

e sia per creare alloggi per i nuovi nuclei familiari. Recepimento della legge urbanistica provinciale del 2015 che prevede il recupero dei volumi esistenti e la limitazione di utilizzo del suolo, facendo però attenzione alla tutela dei nostri centri storici e delle loro bellezze architettoniche».

L'assessore della Comunità della Vallagarina Alberto Pinter, anch'egli alenese, aggiunge: «La Comunità prosegue la collaborazione con i Comuni della Vallagarina, a servizio delle comunità locali, consapevole della rilevanza che la programmazione urbanistica riveste affinché le prospettive di sviluppo siano coordinate, inserite in un contesto di sviluppo sostenibile e il più possibile allineato con le aspettative del territorio. I tecnici hanno lavorato davvero bene».